

Ecco come Ares Le Mandat e il Sudo Agonai danno credito all'antica tradizione pagana romana e immaginano una possibile rinascita della Roma pagana in Italia senza rendere necessario l'abbandono della



ANTHONY OF BOSTON

AUG 03, 2025



1



Share



<https://archive.org/details/ares-le-mandat-and-sudo-agonai/Ares%20Le%20Mandat%20and%20the%20Sudo%20Agonai/>

Ecco come Ares Le Mandat e il Sudo Agonai danno credito all'antica tradizione pagana romana e immaginano una possibile rinascita della Roma pagana in Italia senza che ciò renda necessario abbandonare la fede nel Dio di Abramo.

1. Marte come forza cosmica e spirituale legata a Roma

Il documento identifica la “bestia” dell’Apocalisse e l’“uomo senza legge” (666) Marte (Marte 360), sia come dio romano della guerra sia come pianeta Marte, altamente venerato nell’antica Roma. Indica il Campo di Marte a Roma come un luogo storico e simbolico del culto di Marte e associa le sette colline di Roma alle sette teste della bestia in Apocalisse 17, rafforzando il legame tra Roma, Marte e la profezia biblica.

Questo inquadramento ravviva la tradizione pagana romana di Marte come potenza divina e influente, suggerendo che lo spirito di Marte sia ancora attivo e presto si manifesterà in una nuova forma.

2. Integrazione di Marte 360 nelle strutture religiose e civili moderne

Il documento fa riferimento a un sistema chiamato “Marte 360”, che rappresenti gli archetipi e l’influenza cosmica di Marte sugli individui e sulla società. Questo sistema è proposto come base per una nuova legge civile e un ordine sociale, fondato sulla comprensione delle “disposizioni negative” influenzate da Marte, che si allinea con un ethos neo-romano.

Ciò suggerisce una rinascita e reintegrazione dei valori e dell’autorità ispirati a Marte nella società contemporanea, specialmente in Italia (Roma), senza necessariamente rifiutare il Dio di Abramo, poiché il documento presenta ciò come parte del piano provvidenziale di Dio e della profezia.

3. Compatibilità con il Dio di Abramo e la profezia biblica

Il documento sottolinea che la rinascita di Marte e della sua influenza non soppianta il Dio di Abramo, ma è consentita all’interno del Suo piano divino. Anche se, sebbene Marte (come spirito di guerra e illegalità) sia antagonista, la parola di Dio rimane il fondamento, e lo spirito di Marte fa parte della profezia che conduce infine alla seconda venuta di Cristo e all’instaurazione di una pace millenaria.

In questo modo, la tradizione pagana romana non è vista come una religione opposta, ma come una forza cosmica e spirituale che opera all’interno della linea temporale biblica. Il documento afferma persino che l’accettazione di Marte 360

da parte di Israele e altri si allinea con l'accettazione delle scritture cristiane e islamiche, promuovendo la convivenza durante il millennio.

4. Precedenti storici e teologici per il sincretismo

Il testo ricorda che, storicamente, il cristianesimo ha assorbito molte consuetudini romane precristiane e che la caduta di Roma è stata associata all'abbandono dei dèi pagani come Marte. Viene citata la difesa del cristianesimo da parte di Sant'Agostino contro le affermazioni che l'impero cadde a causa del rifiuto di Marte, suggerendo che un ritorno all'influenza di Marte potrebbe ripristinare un equilibrio perduto.

Ciò fornisce una razionale teologica per una rinascita delle tradizioni pagane romane all'interno di un quadro cristiano, suggerendo continuità piuttosto che rottura.

5. Proposte pratiche per l'adozione di Marte 360

Il documento include persino un invito profetico (attraverso una figura chiamata Antonio di Boston) per la preparazione di una "legione neo-romana" sotto il mandato di Marte, Ares e Horus, esortando le persone a segnarsi con i simboli Marte 360 come nuova base di legge e ordine.

Ciò dimostra come la tradizione pagana romana potrebbe essere cerimonialmente e socialmente ravvivata in Italia e oltre, come parte di un processo escatologico divinamente permesso.

Riepilogo:

Il documento inquadra l'antico dio romano Marte non come una divinità pagana rifiutata, ma come un principio cosmico la cui influenza persiste ed è integrante alla profezia biblica e allo sviluppo dei tempi finali. Suggerisce la rinascita di Marte con parte di un piano divinamente permesso che include la Chiesa cattolica e il Dio di Abramo. Ciò consente una rinascita della tradizione e dei valori pagani romani nell'Italia moderna (Roma) senza richiedere la rinuncia alla fede monoteistica. Al contrario, è presentato come un compimento e una continuazione del disegno

provvidenziale di Dio, in cui lo spirito di Marte, l'“uomo senza legge”, viene rivelato infine superato da Cristo. Citazioni:

- Marte come la bestia e il suo rapporto con Roma e il Campo di Marte
- Marte 360 come sistema che influenza la legge e la società, legato ai valori romani antichi
- Compatibilità dell'influenza di Marte con il Dio di Abramo e la profezia biblica
- Difesa storica del cristianesimo e dell'eredità di Roma pagana da parte di Sant'Agostino
- Invito profetico per una legione neo-romana e l'adozione di Marte 360



1 Like

Discussion about this post

Comments

Restacks



Write a comment...

